

Osservazioni in merito al documento per la consultazione 336/2014/R/GAS: “Regolazione della qualità del servizio di stoccaggio di gas naturale per il quarto periodo di regolazione”

Ital Gas Storage S.r.l. (“IGS”), la società impegnata nello sviluppo del progetto di Cornegliano Stoccaggio, esprime le seguenti considerazioni in relazione al documento di consultazione 336/2014/R/GAS pubblicato dall’Autorità per l’energia elettrica, il gas e il sistema idrico (“Autorità”) in data 10 luglio 2014.

OSSERVAZIONI PUNTUALI

Q3. Osservazioni circa gli orientamenti in materia di continuità del servizio di stoccaggio del gas naturale.

In relazione all’orientamento dell’Autorità di assoggettare lo standard individuale sulla riduzione/interruzione massima della capacità di iniezione ed erogazione a seguito di interventi non programmati alle discipline degli indennizzi automatici, IGS propone che tale disciplina non sia applicata alle nuove imprese di stoccaggio per i primi tre anni di esercizio, in quanto tali anni sono necessari alla nuova impresa per mettere a regime il nuovo impianto. Tale meccanismo sarebbe coerente con le previsioni in merito al riconoscimento dei costi operativi, i quali per i primi tre anni sono proposti dall’impresa di stoccaggio e, solo a partire dal quarto anno sono calcolati sulla base del bilancio d’esercizio dell’anno precedente (articoli 4.3 e 10.10 dell’allegato A della delibera 119/10, “Testo unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di stoccaggio del gas naturale per il periodo di regolazione 2011-2014 (TUSG)”).

Q7. Si ritiene che l’importo dell’indennizzo automatico possa essere crescente al crescere del numero di giacimenti gestiti dall’impresa di stoccaggio, considerando che una impresa di stoccaggio con un numero più elevato di giacimenti dovrebbe essere in grado di garantire la capacità conferita, a livello di sistema, con minore difficoltà rispetto ad una con un numero minore di giacimenti? In alternativa, si ritiene che l’Autorità debba differenziare lo standard, rendendolo più sfidante per le imprese con un numero maggiore di giacimenti, e non differenziando il valore dell’indennizzo automatico per le diverse imprese di stoccaggio?

IGS aderisce alla proposta dell’AEEGSI di determinare l’importo dell’indennizzo automatico in funzione del numero degli impianti gestiti dall’impresa di stoccaggio condividendo la valutazione dell’AEEGSI relativamente alla proporzionalità inversa del rischio associato alla riduzione/interruzione dei servizi rispetto al numero di impianti gestiti dall’impresa di stoccaggio. A tal riguardo si propone la seguente formula:

$$\text{Indennizzo massimo}_i = \text{Indennizzo massimo}_s * K_i$$

dove:

Indennizzo massimo_i = Indennizzo massimo della impresa di stoccaggio

Indennizzo massimo_s = Indennizzo massimo stabilito da AEEGSI

K_i = Numero impianti singola impresa di stoccaggio / Numero impianti totale sistema stoccaggio italiano
